ACER MODENA
AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI MODENA

Via Cialdini, 5 – 41123 MODENA (MO)
P.I. 00173680364 – C.F. 00173680364
Tel 059891011 – Fax 059891891
P.E.C. tecnico.acermo@pec.it - www.aziendacasamo.it

FASE	Progetto DEFINITIVO-ESECUTIVO VALIDAZIONE PROGETTO
OGGETTO	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIMOZIONE E SOSTITUZIONE DELL'ATTUALE COPERTURA IN LASTRE DI CEMENTO AMIANTO E DI TUTTE LE FINITURE CONNESSE IN UN EDIFICIO E.R.P. SITO A CASTELFRANCO EMILIA VIA SOLIMEI N. 94-96-98** (Fg. 66 – Mapp. 8)
FINANZIAMENTO	Intervento facente parte del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 1297 del 14 Settembre 2015 e successivamente finanziato con Delibera di Giunta Regionale n° 1143 del 16 Luglio 2018 e residuo canoni ERP del Comune di Castelfranco Emilia
COMMITTENTE	ACER Azienda Casa Emilia Romagna della provincia di Modena Via Cialdini 5 – 41123 Modena
PROPRIETÀ	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA Piazza della Vittoria n. 8 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)
PROGETTO ARCHITETTONICO	Ing. Enrico SIGHINOLFI (ACER Modena) _____
COLLABORAZIONE PROGETTO ARCHITETTONICO	Arch. Federica DI LUCA (ACER Modena) _____
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Arch. Gian Franco GUERZONI (ACER Modena) _____ Luglio 2019

Comune di Castelfranco Emilia, via Solimei 94-96-98

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIMOZIONE E SOSTITUZIONE DELL'ATTUALE COPERTURA IN LASTRE DI CEMENTO AMIANTO E DI TUTTE LE FINITURE CONNESSE IN UN EDIFICIO E.R.P. SITO A CASTELFRANCO EMILIA VIA SOLIMEI N. 94-96-98

L'anno 2019, il giorno 11 del mese di Aprile, presso la sede di ACER-Modena in viale E. Cialdini 5, alle ore 11:00
Previa convocazione diramata dal RUP, nominato con atto n. 107 del 20-11-2015 (Delibera Acer) per l'intervento in oggetto, si sono riuniti:

a) ing. Paolo Montorsi, progettista dell'intervento
b) arch. Gian Franco Guerzoni, responsabile unico del procedimento

Scopo della riunione è quello di verificare la validità del progetto

- ☐ preliminare,
- ☒ definitivo,
- ☒ esecutivo,

sulla base del Documento preliminare alla progettazione redatto in data 01/02/2019.
La proposta progettuale è stata riesaminata in data:

- 14-03-2019
- 03-04-2019

VERIFICA, RIESAME E VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il sottoscritto, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento, ha proceduto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, in contraddittorio con ~~il progettista capo commessa~~/ lo staff di progettazione, a verificare la conformità del Progetto Esecutivo alla normativa vigente ed alle fasi precedenti.
La documentazione costituente output della fase di progettazione esecutiva è stata verificata in termini di:

a) Affidabilità, intesa sia come:
   - applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento per la redazione del progetto esecutivo;
   - coerenza e conformità alle ipotesi progettuali presenti come specifiche funzionali, prestazionali, tecniche ed ambientali contenute nel documento preliminare alla progettazione e fasi successive.
b) Completezza ed adeguatezza intesa come:
   - verifica della titolarità dei professionisti partecipanti al progetto, ai fini della assunzione delle responsabilità connesse;
   - completezza della documentazione e degli elaborati previsti per la fase di sviluppo della progettazione esecutiva;
   - esaustività del progetto rispetto alle esigenze del committente e delle informazioni tecniche ed amministrative contenute negli elaborati;
   - verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) Leggibilità, coerenza e ripercorribilità intesa come:
- leggibilità degli elaborati in termini di utilizzo di linguaggi convenzionali di elaborazione oltre che di comprensione delle informazioni contenute negli elaborati con ripercorribilità dei calcoli effettuati;
- coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.

d) Compatibilità intesa come:
- rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nel Progetto Esecutivo e nei suoi documenti di input;
- rispondenza della soluzione progettuale sviluppata a livello di Progetto Esecutivo alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni relative a inserimento ambientale, impatto ambientale, funzionalità e fruibilità, stabilità delle strutture, topografia e fotogrammetria, sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici, igiene e sicurezza delle persone, superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, sicurezza antincendio, inquinamento, durabilità e manutenibilità, coerenza dei tempi e dei costi, sicurezza ed organizzazione del cantiere.

La stessa documentazione costituente la progettazione è stata sottoposta a riesame in una logica di:

1) verifica dell'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi e l'efficienza della soluzione progettuale prescelta intesa come capacità di ottenere il risultato atteso ottimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
2) completezza e rispondenza alle prescrizioni urbanistiche - autorizzative, della Committenza e dei requisiti definiti dal DPR 207/2010 di cui all'art. 33 sulla composizione del progetto esecutivo;
3) verifica in merito alla esistenza di eventuali problemi nella rispondenza del progetto ai risultati attesi.

Tutto ciò premesso si dichiara la avvenuta verifica e riesame di quanto sotto descritto:

Per le Relazioni Generali:

- la coerenza dei contenuti con quanto descritto nei capitolati e negli elaborati grafici in input e con i requisiti definiti nei documenti in input (convenzioni, Studio di fattibilità, Progetto Definitivo ed input a quest'ultimo)

~~**Per le relazioni di calcolo:**~~ ***NON PERTINENTE***

- ~~la coerenza delle ipotesi e dei criteri assunti alla base dei calcoli con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle norme e dei regolamenti pertinenti;~~
- ~~la effettuazione del dimensionamento dell'opera, nei suoi diversi componenti, per quanto di competenza nell'attuale stadio di sviluppo della progettazione e la verifica che i metodi di calcolo utilizzati sono leggibili, chiari e interpretabili;~~
- ~~la effettuazione del controllo della congruenza tra i risultati della relazione di calcolo e il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;~~
- ~~la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, desumibili dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo;~~

- ~~la verifica che le scelte progettuali utilizzate garantiscono la soluzione idonea al fine della durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.~~

Per le relazioni specialistiche:

- La coerenza dei contenuti con le specifiche formalizzate dal committente, con le norme cogenti e le norme tecniche applicabili e con le regole di progettazione;

Per gli elaborati grafici:

- La identificabilità attraverso un codice univoco o altro sistema di identificazione per ciascun elaborato idoneo a porlo in riferimento ad altri elaborati e/o documenti prestazionali e capitolari;

Per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto:

- La presenza e identificazione, all'interno della suddetta documentazione, degli elementi identificativi degli elaborati grafici di riferimento.

Per la documentazione di stima economica:

- la coerenza dei prezzi unitari assunti come riferimento con quanto decritto dai prezzari della stazione appaltante aggiornati o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
- lo sviluppo delle analisi per prezzi per le voci per le quali non ne sia stata verificata la disponibilità nel prezzario o mediante valutazione commerciale;
- la coerenza dei prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- la verifica che gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e che gli stessi corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi;
- la verifica che i metodi di misura delle opere siano usuali e che le misure delle opere computate siano corrette. Riferimento riscontro a campione:
    a) B01.09.075.b Bonifica mediante rimozione del materiale contenente amianto in matrice compatta, come previsto dall'art.34 del D.Lgs 277/91 e seguendo le direttive tecniche del D.M. 06/09/1994 del Ministero della Sanità, così articolate: redazione e presentazione per l'approvazione all'USL di zona competente, del piano di rimozione di materiale contenente amianto in matrice compatta e del piano contro il rischio della caduta dall'alto; fornitura e posa di sostanza incapsulante colorata a base aceto vinilica, spruzzata a bassa pressione sulla superficie interessata dalle operazioni di smaltimento, per evitare la dispersione di fibre durante le lavorazioni; rimozioni delle lastre in cemento amianto, evitandone il più possibile la frammentazione mediante l'utilizzo di strumenti a mano o elettrici non abrasivi; rimozione dei listelli di supporto non riutilizzabili; palettizzazione delle lastre e dei listelli con imballo delle medesime con film plastico e sacconi di polietilene di adeguate dimensioni, eventuali sfridi e cocci saranno imballati in big-bag come prescritto dalla vigente normativa; trasporto del materiale palettizzato alla discarica autorizzata con l'utilizzo di mezzo di trasporto dotato di sponde alte, chiuso o telonato ed in possesso della necessaria autorizzazione al trasporto; compresi gli oneri di conferimento e smaltimento del materiale presso discarica autorizzata secondo la vigente normativa.

b) F23.a Fornitura e posa di parapetto permanente modulare per coperture UNI EN 14122-3 in alluminio o acciaio inox per la messa in sicurezza di coperture con relativo PROGETTO e VERIFICA strutturale degli ancoraggi redatto da un ingegnere strutturista abilitato, corredato da dichiarazione di corretto montaggio redatta dall'Installatore dell'impianto. Altezza minima dal piano di calpestio finito cm 110, completo di tavola fermapiede di altezza minima cm 10, dotato di due correnti intermedi, con montanti verticali o inclinati di interasse massimo cm 150 fissati a pavimento o su muro perimetrale con piastre e tasselli come indicato dal costruttore. Sono compresi: raccordi angolari, bulloneria e fissaggi in verticale o in orizzontale alla struttura, trasporto, tiro e calo dall'alto, noleggio ponteggi e/o mezzi di sollevamento e quanto altro occorre per dare il parapetto finito ed installato a regola d'arte.

c) NP01 Fornitura e posa in opera di manto di copertura in pannelli sandwich coibentati costituiti da due supporti metallici ricavati mediante profilatura da nastri di acciaio zincato a caldo e preverniciatura di colore standard Bianco Grigio RAL 9002 in esterno ed interno. Estradosso esterno in lamiera grecata in acciaio 8/10 mm protetto da pellicola pelabile; profilo interno microgrecato spessore acciaio 5/10 mm; coibente formato da schiumatura in continuo di resine poliuretaniche (PUR) con densità media 39 Kg/mc della spessore di 100 mm. Comprensivo di gruppo di fissaggio da copertura per legno costituito da vite tirafondo da 200mm, cappellotto con guarnizione in acciaio preverniciato colore standard e vipla siliconica, completi di tutti gli oneri derivanti dal fissaggio su listellature esistenti e gli sfridi. Compresi oneri per trasporto, il tiro in alto ed il calo in basso dei materiali, l'accatastamento, il trasporto e gli oneri derivanti dal conferimento e lo smaltimento delle macerie in discarica.

verifica che i totali sono corretti e che il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'art 37 c.11, del codice;

- la riferibilità delle stime economiche relative ai piani di gestione e manutenzione alle opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i criteri di calcolo siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungono l'obiettivo richiesto dal committente;
- la verifica che i piani economici e finanziari sono tali da perseguire l'equilibrio economico-finanziario;

Per il Piano di sicurezza e di coordinamento:

- la redazione per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri;
- la verifica di tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e/o indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008.

Per il quadro economico:

- la redazione dello stesso in conformità a quanto previsto dall'art. 16 d.P.R. 207/2010;

Per la documentazione autorizzativa:

- ~~l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni previste dalla legislazione vigente per il livello di progettazione.~~
- che l'intervento non è soggetto a rilascio di titolo abilitativo ai sensi della L.R. 15/2013 e come modificata dalla LR12/2017 art. 10 c. 1 lett. c), in quanto trattasi di opera pubblica di interesse comunale, a condizione che la validazione contenga il puntuale accertamento di conformità del progetto alla disciplina dell'attività edilizia.

ULTERIORI DICHIARAZIONI

1. Accertamento di conformità del Progetto Esecutivo alla disciplina dell'attività edilizia

- Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c) della L.R. 15/2013 come modificata dalla LR12/2017, ai fini dell'accertamento di conformità del progetto alla disciplina dell'attività edilizia, si dichiara che il presente Progetto Esecutivo risulta conforme:
- alle leggi e ai regolamenti in materia urbanistica ed edilizia;
- alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti ed adottati;
- alle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, tra cui la normativa tecnica vigente relativa ai requisiti antisismici, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitari, di efficienza energetica, di superamento o non creazione di barriere architettoniche;
- alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, gravanti sull'immobile.

2. Deroga all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e della Legge n. 221/2015

In merito alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/2016 sui Criteri Ambientali Minimi "*per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", da introdursi nella documentazione progettuale e di gara mediante specifiche tecniche e clausole contrattuali, si rileva che il presente intervento evidenzia uno stato di progettazione già avviato a luglio 2015, precedentemente alla pubblicazione dei CAM con la Legge n. 221 del 28/12/2015, per cui l'applicazione delle specifiche tecniche previste nei suddetti CAM determinerebbe la necessità di una revisione della progettazione sia in termini tecnici sia sotto il profilo economico.

Per quanto sopra esposto il presente Progetto Esecutivo non contempla l'utilizzo di Criteri Ambientali Minimi e tale motivazione viene espressamente riportata nell'atto deliberativo di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione Acer.

Alla luce delle risultanze della verifica il Responsabile del procedimento procede alla Validazione del Progetto Esecutivo costituito dalla documentazione indicata di seguito.
Con la validazione si attesta che le specifiche tecnico-progettuali rappresentate nei suddetti paragrafi sono in grado di soddisfare i requisiti di utilizzabilità dell'opera per l'uso e le finalità stabilite.

Elenco della documentazione costituente il progetto:

CASTELFRANCO EMILIA - ELABORATI per gara

codice fabbricato o commessa	fase	numero		nome file	descrizione
600009	E	00	01	EL_ELAB_GARA	ELENCO ELABORATI rev GARA
01 - DOCUMENTAZIONE					
600009	E	01	01	REL_TECN	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
600009	E	01	02	DOC_FOT	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
600009	E	01	03	EPU_GARA	ELENCO PREZZI UNITARI rev GARA
600009	E	01	04	CME_GARA	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO rev GARA
600009	E	01	05	CSA_I_GARA	SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - Parte I rev GARA
600009	E	01	06	CSA_II	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - Parte II
600009	E	01	08	MOD_PST_6_B	VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO (ART. 26, D.Lgs n. 50/2016) rev GARA
600009	E	01	09	MUR_A.1-D.1	ASSEVERAZIONE MUR
AR - PROGETTO ARCHITETTONICO					
600009	E	AR	01	INQUADR	INQUADRAMENTO: PLANIMETRIA, ESTRATTO DI MAPPA E FOTOMETRIE
600009	E	AR	02	S_FATTO1	STATO DI FATTO: PIANTA COPERTURA, SEZIONE E PARTICOLARE COSTRUTTIVO
600009	E	AR	03	S_FATTO2	STATO DI FATTO: PROSPETTI
600009	E	AR	04	S_PROGETTO	STATO DI PROGETTO: PIANTA COPERTURA, PROSPETTO PRINCIPALE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
600009	E	AR	05	DEM_COSTR	DEMOLIZIONI/COSTRUZIONI: PIANTA COPERTURA, PROSPETTO PRINCIPALE, SEZIONE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
SIC - SICUREZZA					
600009	E	SIC	01	PSC	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (CRONOPROGRAMMA, STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA, LAYOUT DI CANTIERE)
600009	E	SIC	02	FASC_TECN	FASCICOLO TECNICO

IL RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Gian Franco GUERZONI

_____

Il presente documento accompagna gli elaborati ed i documenti sopra indicati e viene espressamente richiamato nell'atto deliberativo attestante di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione Acer.
Il presente documento viene rimesso congiuntamente al Progetto Esecutivo, per l'approvazione da parte della Committenza esterna ad Acer.